

Nicola Risoli, Remigiustrasse 14, D-78256 Steisslingen

Al
Comune di Caselle in Pittari
Via Roma
I-84030 Caselle in Pittari

Ai Cittadini di Caselle
Al Signor Sindaco Giampiero Nuzzo
Al Responsabile ufficio Tecnico Soria Antonio
Ai Signori e Signore del Consiglio Comunale
Al Signor Ing. Fiscina Gennaro

D-78256 STEISSLINGEN

Remigiustrasse 14
Telefono: 0049 7738 5877
Fax: 0049 7738 7177
E-mail: Nicola@Risoli.de

Data: 10.09.12

Con lettera del 19.07.2012 avevo chiesto una riunione per discutere in specifico dei problemi dei Cittadini Casellesi non residenti a Caselle in Pittari.

Il 19.08.2012, dopo numerosi tentativi ci siamo riuniti negli uffici del Comune e si è ritenuto opportuno parlare di attualità, dal momento che il Comune di Caselle in Pittari ha ricevuto il finanziamento per un nuovo impianto di depurazione (progetto dell'ufficio Fiscina Consulting del 03 ottobre 2005)

In specifico: ore 12,30 – 14,00 Presenti

Giampiero Nuzzo (solo l'ultimi 30 minuti), Antonio Fiscina,
Claudio Savino Tancredi, Maurizio Pisano, Maurizio Tancredi,
Michele Fiscina, Giovanni Greco, Antonio Soria, Gennaro Fiscina, Nicola Risoli

Ringrazio tutti i presenti per la disponibilità, le informazioni e illustrazioni ricevute sul nuovo depuratore. Grazie all'ufficio tecnico e all' Ing. Fiscina per i dati messi a mia disposizione, oggi posso dire di sapere molto di più sull'impianto di depurazione ad oggi presente nel nostro comune.

Mi preme sottolineare e ribadire la mia volontà nel mettere a disposizione del mio paese di nascita, la mia professionalità acquisita in anni di attività all'estero.

Detto questo passiamo alla documentazione e alle notizie in mio possesso:

Negli anni dal 1975 al 1985 vi fu un'ondata di costruzioni di nuovi depuratori anche nei piccoli paesi. I lavori per la costruzione dell'attuale impianto di depurazione di Caselle (cod. opera DE600) ebbero inizio nel 1979, i lavori terminarono nel 1983.

Come è noto a tutti, il depuratore non ha mai funzionato correttamente, le cause possono essere ricercate nella progettazione insufficiente e nella mancanza di manutenzione.

A me viene da pensare, che la sola consolazione che ci resta, è quella che, su tutto il territorio, la situazione è analoga o peggiore.

Facendo una ricerca su internet si nota con amarezza che i depuratori costruiti nello stesso periodo in zone nel Nord Italia sono funzionanti al 100%.

La qualità dell'acqua nel Golfo di Policastro è il risultato di inosservanza degli obblighi e dalla carenza di idonei sistemi di raccolta e trattamento delle acque reflue nei nostri comuni.

A questo proposito è interessante riportare un rapporto dell'Unione Europea in cui si legge che:

“la mancanza di idonei sistemi di raccolta e trattamento, che avrebbero dovuto essere istituiti già dal 1998, comporta rischi per la salute umana, le acque interne e l'ambiente marino. La mancanza di impianti genera la diffusione di scarichi abusivi, soprattutto in mare, aumentando l'inquinamento e danneggiando l'industria del turismo che in Campania è particolarmente attiva.”

Grazie anche ai continui avvertimenti dell'Ue, il Cipe ha assegnato alla regione Campania 212 milioni (prov. Salerno 40 Milioni) a favore degli interventi di depurazione.

Il nostro paese avrà la notevole somma di **€ 3.539.958,00.**(Camerota € 9.539.689,00)

È dal 1999 che il nostro Comune ha in progetto di realizzare un nuovo depuratore.

In passato un piccolo finanziamento ricevuto fu destinato per altre opere.

Trovo disgustoso, imbarazzante leggere o sentire cosa dicono i nostri politici in merito.

A rischio ci sono la salute delle persone e l'integrità dell'habitat .

Molti ignorano la situazione ambientale e lo stato di degrado nel nostro meridione.

I diritti dei cittadini non sono un merito dei politici.

Il dovere, la responsabilità, il rispetto reciproco sono la base di una società civile. .

Preciso che il ramo dell'ingegneria che si occupa della progettazione di impianti di depurazione non è attinente a lavori da me seguiti, ma ho l'abitudine di documentarmi, nel farlo mi sono servito della consulenza di colleghi che hanno realizzato impianti di trattamento delle acque nella mia nazione di residenza, che come l'Italia è un paese dell'Unione Europea, pertanto le leggi in merito a lavori pubblici del genere li accomuna.

Di conseguenza ho delle osservazioni da avanzare sulla progettazione del nuovo impianto, sulla modalità della progettazione. Ritengo che in una progettazione del genere c'è bisogno di un tempo di maturazione e, non in ultimo, di un tempo di informazione del Cittadino che l'amministrazione Comunale attuale ha deciso di tralasciare.

Ho scritto in una lettera destinata al Sindaco il 15 ottobre del 2006:

Sono rammaricato, il popolo di Caselle è disunito, la gente parla ma non si ascolta, le cose fatte male si guardano ma non si vedono.

Trascorrono anni, decenni, abbiamo cambiato sindaci e amministrazioni, ma cos'è cambiato a Caselle?

Buttiamo milioni per lavori, progettati da incompetenti, realizzati da ditte inqualificate, non sorvegliate e non controllate dal comune come si dovrebbe, i risultati si vedono.

Caro Giampiero! la verità è:

che a Caselle si fanno sempre le stesse cose, si fanno gli stessi sbagli, si pensa allo stesso modo, a che serve essere disuniti?

Chiedo e prego a tutti i destinatari di queste parole di fare il possibile affinché non si ripeta la vicenda del parcheggio Abele parente.

Non possiamo permettercelo, la soglia degli sprechi per opere mal funzionanti l'abbiamo superata da tempo. Le mie documentazioni fatti negli ultimi 6 anni saranno un documenti per dimostrarlo, mi auguro che restino a lungo e per sempre nel mio cassetto.

Mi permetto di farvi i seguenti suggerimenti:

1. Bloccare subito ogni attività che causi spese
2. Informare dettagliatamente i cittadini (vedi riunione)
3. Consultare tutte le autorità che devono dare il loro benessere, permessi ed altro
4. Discutere del progetto con persone che hanno esperienza decennale sui lavori da eseguire
5. Analizzare alternative al progetto presentato con verifica dei costi.
6. Andare a vedere depuratori simili, informarsi sulle apparecchiature, problemi riscontrati negli anni, costi di manutenzione, modalità di gestione di un depuratore, sbagli da evitare.

Riunione con i cittadini, Amministrazione, consiglieri comunali e progettista,
(sanò a Caselle dal 23 al 27 di Settembre)

Temi da trattare:

1. Informazioni generali

-Attuale situazione, condotta fogne, depuratori sul territorio, attuali costi di manutenzione, risultati dei controlli effettuati

-Il Paese, illustrazione dei nuclei urbani periferici, dove e come si svilupperà il paese (nuove case) abitanti residenti attuali, previsione per il 2025 piano regolatore cosa è previsto? Come sarà Caselle fra 10, 20 anni

-Il Parco, cosa dobbiamo rispettare, vincoli, vivere nel parco.

-Impatto ambientale tenendo conto che:

Un obiettivo importante delle procedure di VIA (La valutazione di impatto ambientale) è quello di favorire la partecipazione della gente nei processi decisionali sull'approvazione dei progetti.

2. Il progetto

-cenni su cosa era previsto di fare dal 1999

-come è nato questo progetto e perché, cosa è diverso dai precedenti progetti.

-Sito del depuratore, motivi della delocalizzazione.

-Acque depurate, valore e utilizzo

3. Particolari sul progetto (mostra disegni)

-Condotta fognaria nuova 1800 m, di cui 600 m in galleria

-Galleria di progetto d= 3,60 m, lunghezza 600 m

-Strada di accesso 700 m

-Esproprio 28962 m², (41 Persone)

-Costi

5. Imprevisti e rischi

-Falde

-Frane

-Finanziamento che non basterà

Questo progetto non ha precedenti nel nostro paese, la somma, ma anche le opere da eseguire richiedono, a mio parere, una responsabilità, e un coraggio enorme da parte dell'Amministrazione. I progettisti e i direttori dei lavori devono dimostrare di avere un'esperienza decennale sul ramo. Non possiamo permetterci di affidare i lavori a una ditta sperando che vada tutto bene, rischiando di avere l'ennesima opera incompleta e non funzionante.

Ho fatto i miei appunti sul progetto del depuratore, spero che l'Ing. Fiscina sia presente all'incontro per parlarne di persona.

Invito tutti i destinatari di queste righe di informarsi sui lavori da affrontare, studiare il progetto nel dettaglio e leggere le relazioni.

Soltanto chi è informato può discutere, argomentare e decidere sul caso.

A mio avviso, in casi come questo, è utile guardare le cose anche nei punti critici, e non solo sulle potenzialità.

La mia domanda è: Chi sarà a risarcirci se nella galleria arriverà l'acqua o una frana?

Io credo che tutta la cittadinanza Casellese debba essere informata sui lavori che interesseranno il loro territorio a breve, dovrebbero essere spronati a partecipare ad incontri che chiariscano l'utilità, la spesa e i benefici che avranno ad opera terminata, perché infondo quest'opera è dedicata a loro.

Vi invito sentitamente a sensibilizzare i Casellesi a partecipare ad incontri informativi che si terranno nel nostro comune.

Solo se saremo insieme a decidere, la responsabilità aggraverà di meno su ognuno di noi.

Concludo porgendo cordiali saluti.

Nicola Risoli